

Casa Cellini, Bernardi

Comune: Oderzo

Frazione: Piavon

Via Frazzenè, 15

Irrv 00000305 Ctr 106 NE



Inserita in un complesso di costruzioni estranee all'impianto originario, casa Cellini, Bernardi, si affaccia su una strada vicinale nella frazione di Piavon, a sud del capoluogo opitergino. Il complesso di villa è circondato da un basso muro di cinta che, interrompendosi in asse con l'accesso principale, sottolinea, attraverso la presenza di un cancello affiancato da tozzi pilastri intonacati e sormontati da sfere lapidee, la semplice simmetria che regola il partito architettonico.

Recenti lavori di restauro hanno interessato l'edificio principale (è stata sostituita la struttura che regge la copertura, ora in laterocemento) e le basse costruzioni adiacenti. Per queste ultime, risultando disomogenee con il partito architettonico della villa benché disposte ai lati del corpo padronale, è corretto supporre una data di costruzione posteriore alla fine del XVIII secolo, alla quale si fa risalire l'edificazione della residenza dominicale.

In buono stato di manutenzione, la facciata rispetta i canoni caratteristici del tipo. Alla tradizionale tripartizione si è qui preferita un'organizzazione della forometria ad interassi regolari segnalando tuttavia la presenza del vano principale al piano nobile attraverso l'utilizzo di una monofora che, unica finestra della facciata, si connota per l'arco ribassato poggiante su stipiti lapidei, alla sommità dei quali sono accennati capitelli di ordine tuscanico semplificato. A piano terra, il portone d'accesso riprende gli elementi decorativi della monofora centrale, ai quali si aggiungono due oculi ellissoidali simmetrici rispetto l'asse mediano dell'accesso. Tutte le aperture dei primi due livelli sono protette da cimasa leggermente aggettante che, assieme ai semplici davanzali lapidei, ne completa il partito architettonico.